



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE, DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE,  
DELLA PESCA E DELL'IPPICA

DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE E PER I  
RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTO l’art. 23 ter, comma 1 del decreto legge n. 201/2011, convertito in legge n. 214/2011, concernente la determinazione del limite massimo retributivo e successivi aggiornamenti;

VISTA la Legge 6 novembre 2012 n. 190 concernente “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, adottato ai sensi dell’art. 1, comma 8, della citata Legge n. 190/2012;

VISTO l’articolo 19, comma 15, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, ai sensi del quale le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, sono trasferite all’ANAC;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell’ambiente e della tutela del territorio e del



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante “Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell’articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l’11 gennaio 2021, n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzioni;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l’attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell’Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell’Area I, relativo al personale dirigente del Ministero relativo alla definizione dei parametri concernenti la retribuzione di posizione nonché l’ipotesi di accordo in data 7 aprile 2021, il cui iter è in corso di perfezionamento, relativa, tra l’altro, all’individuazione dei nuovi parametri concernenti la retribuzione di posizione variabile;

VISTO il D.M. n. 684 del 21 gennaio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 25.1.2016, Reg.ne Prev. n. 181, riguardante il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e seconda fascia presso gli uffici centrali e territoriali del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali – ruoli Agricoltura e ICQRF;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell’Area I, sottoscritti il 21 aprile 2006 e il 12 febbraio 2010;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell’Area Funzioni Centrali per il triennio 2016 - 2018 sottoscritto in via definitiva il 9 marzo 2020;



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

TENUTO CONTO che, a seguito del processo di riorganizzazione ai sensi del D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, come modificato dal D.P.C.M. 24 marzo 2020, n. 53 e della definizione dei compiti ed attribuzioni degli uffici dirigenziali di livello non generale di cui al D.M. 9361300 del 04/12/2020 registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, n. 14, con prot. n. 233629 in data 20/5/2021 è stato avviato l'iter per il conferimento del nuovo incarico relativo all'Ufficio dirigenziale non generale AGRET II - SIAN, Coordinamento ICT e Informazione - della Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali;

VISTO l'interpello prot. n. 241764 del 25/05/2021, pubblicato in data 26/5/2021, nonché l'avviso di proroga di scadenza dei termini prot. n. 0253828 del 01/06/2021, relativo all'Ufficio dirigenziale non generale AGRET II - SIAN, Coordinamento ICT e Informazione - della Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, indetto ai sensi dell'art. 19, comma 1 bis, del citato D.lgs. n. 165/2001;

VISTO il verbale di scrutinio 0268446 del 10/06/2021 del Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, dal quale si evince che alla scadenza dell'interpello medesimo non risulta pervenuta alcuna candidatura;

VISTO l'appunto prot. n. 300692 del 1 luglio 2021 a firma del Capo del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale e del Capo del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica con il quale hanno rappresentato al Capo di Gabinetto la necessità di conferire tre incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, al fine di dare copertura agli uffici rimasti vacanti;

CONSIDERATA la necessità di assicurare la titolarità di incarichi dirigenziali a personale in possesso di specifiche competenze e esperienza professionali, anche perché attengono ambiti di rilevanza strategica con riferimento al PNRR e perché richiedono il possesso di competenze specialistiche in ambito ICT oltre che l'approfondita conoscenza del contesto interno ed esterno in cui l'Amministrazione deve muoversi, atteso che la digitalizzazione, è da sempre leva strategica per l'efficientamento dei servizi amministrativi;

RITENUTO di affidare l'incarico di direzione dell'ufficio dirigenziale di livello non generale AGRET II al dr. Alessandro FERRARO – Funzionario amministrativo – area III F4, già titolare dell'ufficio, in servizio presso l'Amministrazione, con specifica formazione universitaria e post universitaria derivante da Laurea in giurisprudenza e successivo Master di II livello; in possesso di particolari competenze professionali maturate in altre amministrazioni, al fine di assicurare il mantenimento delle competenze e la conoscenza acquisita nell'ultimo quadriennio del complesso sistema informativo del MiPAAF, e tenuto conto anche della capacità dimostrata nella gestione della complessa fase di transizione in ambito SIAN (procedure di gara comunitarie aperte, contenziosi pendenti e contrattualizzazione dei nuovi fornitori) tuttora in corso;

CONSIDERATA la disponibilità di posizioni dirigenziali di livello non generale conferibili nel rispetto dei limiti percentuali previsti dall'art. 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

VISTO il curriculum vitae presentato dal Dr. Alessandro FERRARO;

VISTO il D.M. n. 20343 del 27/12/2019, registrato alla Corte dei Conti il 10/2/2020, reg. n. 67, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni, è stato conferito al dr. Alessandro FERRARO, a decorrere dal 27/12/2019 per la durata di tre anni, l'incarico di Direttore dell'ufficio dirigenziale non generale AGRET II della Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali, nonché il relativo contratto individuale di definizione del trattamento economico;

VISTO l'atto prot. n. 318985 del 12 luglio 2021 di risoluzione consensuale del contratto individuale n. 20343 del 27/12/2019;

VISTO il D.M. n. 318985 del 12 luglio 2021 con il quale è stato revocato l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio AGRET II conferito dr. Alessandro FERRARO con il citato D.M. n. 20343 del 27/12/2019, ai sensi dell'art. 19, comma 6 del decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni;

RITENUTO, in considerazione delle valutazioni sopraesposte, di dover procedere al conferimento al dr. Alessandro FERRARO del nuovo incarico di Direttore dell'unità dirigenziale non generale AGRET II della Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali;

VISTO il DPCM 17 giugno 2020, registrato Corte dei conti il 27 luglio 2020 reg. 705 con il quale è stato conferito al Dr. Salvatore PRUNEDDU l'incarico di Direttore della Direzione generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica;

## DECRETA

### Art. 1

#### *Oggetto dell'incarico*

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dr. Alessandro FERRARO - Funzionario Amministrativo, Area III, fascia retributiva F4, è conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio dirigenziale non generale AGRET II della Direzione Generale degli affari generali e delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali del Dipartimento delle politiche competitive, della qualità agroalimentare, della pesca e dell'ippica.

### Art. 2

#### *Obiettivi*

1. Il dr. Alessandro FERRARO, nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:



## *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

- la definizione e lo sviluppo delle attività informatiche del Ministero con riferimento all'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'Amministrazione ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.;
- l'implementazione dei servizi finalizzati alla gestione automatizzata dei procedimenti amministrativi, dei sistemi di gestione del personale, del sistema di protocollazione informatica, della posta elettronica certificata e istituzionale, dei sistemi di videoconferenza, della firma digitale e al rilascio di credenziali SPID e tessere AT elettroniche al personale dell'Amministrazione in servizio;
- la definizione, acquisizione e gestione dei prodotti hardware e software per le postazioni di lavoro, dei server e relativa attività di assistenza tecnica;
- la gestione e il monitoraggio degli strumenti e dei sistemi informativi del Ministero, con particolare riferimento alla configurazione e mantenimento delle reti di comunicazione dati e telefonica sia fissa che mobile degli uffici centrali e periferici oltre al coordinamento per la sicurezza e la riservatezza dei sistemi informativi e di telecomunicazione.
- il coordinamento dei siti Internet e intranet del Ministero e il supporto alla comunicazione istituzionale in riferimento agli strumenti multimediali e dei social media;
- il supporto alle attività del Responsabile per la Protezione dei Dati (RPD) e del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero, la gestione dell'Accesso Civico.
- l'indirizzo, il monitoraggio e il coordinamento amministrativo del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN) con i fornitori individuati e, in raccordo con l'AGRET VI, della società SIN;
- il rilascio credenziali e permessi sul portale SIAN

2. Nell'espletamento dell'incarico conferitogli, il dr. Alessandro FERRARO dovrà, inoltre, conseguire gli obiettivi propri dei programmi e dei progetti assegnati alle strutture sulla base delle direttive impartite e in relazione alle risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate.

### Art. 3

#### *Incarichi aggiuntivi*

1. Il dr. Alessandro FERRARO dovrà, altresì, attendere agli altri eventuali incarichi già conferiti o che saranno conferiti dall'Amministrazione, o su designazione della stessa, in ragione dell'ufficio o comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che debbono essere espletate ai sensi della normativa vigente.

### Art. 4

#### *Durata dell'incarico*

1. L'incarico di cui all'art. 1, ai sensi dell'art.19, comma 2 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni è conferito a decorrere dalla data del presente decreto per la durata di tre anni.



# *Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali*

## Art. 5

### *Verifica e valutazione*

1. L'attività svolta dal dr. Alessandro FERRARO sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo.

2. Ai sensi dell'art. 21 del D.l.vo. 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

## Art. 6

### *Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni*

1. Il dr. Alessandro FERRARO dovrà rispettare quanto previsto dal Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni definito dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62.

## Art. 7

### *Trattamento economico*

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 165/2001, art. 19, comma 2 il trattamento economico da corrisponderci al dr. Alessandro FERRARO, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 165/2001 e successive modificazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla registrazione ai sensi della normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

dr. Salvatore Pruneddu

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD*